

L'azzurro Partesotti (riserva viaggiante) si ferisce al ginocchio: addio mondiali?

Terribile il Nurburgring!

Chiusi da Guyot i puri azzurri della strada?



A GIUSSANO VINCE MOTTA

L'ordine di arrivo

- 1) Gianni Motta in 5 ore 27'30" alla media oraria di km. 41,394; 2) Armani a 1'50"; 3) Rudy Altig (Germ.) a 2'35"; 4) Balmamion a 2'50"; 5) Marcoli a 2'58"; 6) Taccone, 7) Zandegù, 8) Vicen-

Gianni Motta, il solitario vincitore della prova di Giussano

Motta ha vinto per distacco precedendo di 1'50" Armani, di 2'35" Altig, di 2'50" Balmamion e di 2'58" Marcoli e Taccone (che precedevano il gruppo)

Oggi si corre in Valsassina

Dal nostro inviato

GIUSSANO, 19. Centomila persone, tutta la Brianza ciclistica, tutti compagni di Motta, hanno applaudito la vittoria di un pedalatore azzurro nella gara in circuito denominata «G.P. Feg».

La gara brianzola è cominciata sotto una pioggia fine e insistente. Fra i 90 protagonisti non abbiamo contato Zilioli, la cui preparazione pare sia stata ridotta alle prove di domani (in Valsassina) e di lunedì (a Desio).

Con i sovietici favoriti e gli azzurri senza speranze

Da oggi a Utrecht «via» agli europei del nuoto

Le possibilità degli altri partecipanti ai campionati

Gli «europei» si aprono oggi ad Utrecht, mentre concitate, sensazionali battute di dialogo a distanza sono in atto nel nuoto mondiale dai giochi del Commonwealth, appena conclusi a Kingston, dove una pattuglia di giovanissimi d'Australia, affamati di primati, ha compiuto — da Wenden a Reynolds — una faticosa indagine e collettiva, ai campionati americani di Lincoln, nel Nebraska, dove già la giornata

d'apertura ha, come è noto fatto registrare il crollo da parte del diciottenne John Nelson, del prestigioso record dei 400 s.l. appartenente a Schollander (4'11"8 contro 4'12"2), a Mosca, dove il ventenne asso sovietico Belitz-Geyman ha polverizzato nei giorni scorsi il mondiale degli 800 s.l. che vedeva — una faticosa indagine e collettiva, ai campionati americani di Lincoln, nel Nebraska, dove già la giornata

prima volta permette all'URSS di puntare, almeno sulla carta, al successo in tutte le gare del campo maschile — e in un paio in quello femminile — con tempi che in alcune specialità risultano di valore pressoché assoluto.

A Barcellona gli europei del '70

UTRECHT, 19. I dodicesimi campionati europei del nuoto, che si svolgeranno nel 1970, sono stati assegnati alla Spagna che li organizza a Barcellona, nella vasca coperta di San Georges, nella prima settimana di settembre; i prossimi campionati comporteranno le stesse prove dei Giochi Olimpici e il programma si svolgerà in otto giorni invece di sette.

A Utrecht, Belitz-Geyman promette di risultare la grande vedetta di questi europei. Ma Geyman, nondimeno, non è un fatto isolato: è solo il battistrada nel quadro di una situazione nuova, d'insieme, che per la

6 ore dall'exploit di Nelson

Il record torna a Schollander



LINCOLN, 19. Circa sei ore dopo essere stato ondeggiato dal suo primato mondiale del 400 s.l. dal connazionale di 19 anni John Nelson, aveva realizzato 4'11"8 in batteria, il possente nuotatore americano Don Schollander ha conservato la sua imbattibilità sulla stanza vincendo la finale in 4'11"4 (nuovo primato mondiale) alla prima giornata del campionato statunitense di nuoto a Lincoln, nel Nebraska.

Inoltre, nell'ultima finale della giornata, la piccola sudaficana Karen Muir (13 anni) ha migliorato di sette decimi il suo primato mondiale del 200 metri dorso con 2'24"4 dopo aver condotto la gara fin dalla partenza. La Muir, passata al 100 in 1'09"4, ha preceduto la Numbarger (2'29"3), la Dougherty (2'30"4) e la Ferguson (2'31"5).

Nella stessa riunione è stato anche eguagliato un primato mondiale: quello del m. 400 stile libero femminile ad opera della danese americana Martha Randall (18 anni) la quale ha conservato il titolo nazionale in 4'38" dopo aver nuotato, con un'azione entusiasmante, gli ultimi 100 metri in 1'07"7. Nella foto: DON SCHOLLANDER.



La BENECK è la maggiore speranza azzurra agli europei di nuoto

Nella riunione di ieri sera a Goeteborg

SANTINI BATTUTO PER K.O. DALLO SVEDESE HOGBERG

Sonny Liston liquida (pure per k.o.) Johnson

NOSTRO SERVIZIO GOETEBORG, 19. L'italiano Santini e l'americano Johnson sono stati battuti per K.O. rispettivamente dallo svedese Bo Hogberg e dall'ex campione mondiale Sonny Liston nei due match principali della riunione di stasera e Goeteborg in Svezia.

percut destro che ha definitivamente mandato al tappeto il povero Johnson.

Torres-Del Papa per il mondiale!

NEW YORK, 19. Il campione del mondo dei pesi mediomassimi, il portoricano José Torres, metterà in palio il titolo il 15 ottobre contro l'italiano Piero Del Papa, difensore della corona europea della categoria. Il combattimento si svolgerà a Porto Rico.

Per il premio di reingaggio

Riva «rompe» con il Cagliari

S. MARCELLO PISTOIESE, 19. Il calciatore Riva è in disaccordo riguardo alla cifra di reingaggio con la propria squadra, il Cagliari, attualmente in ritiro di precampione a San Marcello Pistoiese.

totip

Table with 2 columns: Event Name and Odds. Includes PRIMA CORSA, SECONDA CORSA, TERZA CORSA, QUARTA CORSA, QUINTA CORSA, SESTA CORSA.

Gino Sala



RIMEDIO ha poche carte da giocare al Nurburgring

Hanno deciso (almeno, così pare). A Denti non faranno l'errore di un anno fa in Spagna, di Lasarte, quando lo costrinse a partecipare alla gara dei cronometri e alla corsa dei ruotini: prima la gara (spartita per quattro) della vittoria, e dopo, in rabbia (tutta sua) della sconfitta.

scuolando. Ah! E Guyot è in piena forma... Capito? E, perciò, attenzione. Il metodo si complica. Ammesso che Elio Rimedio dia carta bianca a Fararo, Carletto e Albionetti, diversa nella struttura atletica, e tuttavia, adatti a tentare il colpo decisivo nel Nurburgring, quale competitori verrà affidato ai rimanenti, se il guanco di squadra, su quel percorso mulo e selettivo, conterà poco o nulla?

Esatto. Vogliamo dire che sul «Nurburgring» preparati non servono. Elio Rimedio recedeva (e, se no, dispone senz'altro di un alto onore del ciclismo) che trent'anni fa — sullo stesso cammino, leggermente più severo — Binda, Garduani, Piemontesi e Belloni giunsero primo, secondo, terzo e quarto, separati da notti, gravi distacchi. Quell'impresa, però, avrebbe servito da moderna lezione.

Si, sarebbe meglio offrire a tutti e 5 e concederli la chance di lottare, isolatamente, per il risultato.

Attilio Camoriano

Altig si ingaggerà nell'insediamento

Rudy Altig intende assolutamente conquistare una maglia bianca con la fascia dei colori dell'iride. Ora, poiché non è sempre sicuro di poterla spuntare sul «Nurburgring» (sempre un po' di dubbio, attendere il mondo dell'insediamento, e sicuramente infastidire Leandro Faggin il quale, credeva di poter avere facilmente via libera con Ferdinando Bracke.

Rudy Altig si è già imposto due volte nella specialità dei cinque chilometri a Lipsia nel 1966, e a Zurigo nel 1961.

Oggi il G.P. Ulster: Agostini mondiale?

BELFAST, 19. Tutti gli appassionati di motociclismo hanno occhi sulle labbra un nome: Giacomo Agostini. Il bergamasco 28enne ha conquistato la fantasia degli sportivi con la sua possibilità di eguagliare il titolo mondiale delle 500 cc nel Gran Premio dell'Ulster che si corre domani. Il suo più forte rivale è l'asso del motociclismo indiano, Mike Hailwood, che è campione da quattro anni di fila. Hailwood, che dopo aver abbandonato la M.V. Augusta corre ora per la Honda giapponese, ha vinto sul circuito di Monte Durod (km. 12.070) quattro grandi premi. Molti osservatori indiano che questo indiano metterà molto in vantaggio, dal momento che Agostini corre qui per la prima volta.

Con i precedenti successi della stagione, Agostini ha acquistato nei confronti di Hailwood un vantaggio ai punti di 34:14. Se l'inglese vorrà conservare ancora una volta il titolo, deve vincere sia il Gran Premio dell'Ulster sia il Tourist Trophy dell'Irlanda di Man il 2 settembre. Agostini potrebbe essere il primo italiano a conquistare il titolo dopo il grande Libero Liberati.